

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01073 **del** 07/06/2024

Proposta n. 1112 **del** 06/06/2024

Oggetto:

Ordinanza n. 109/2020. Intervento di "Messa in sicurezza del versante in frana nella frazione Forcelle" nel Comune di Amatrice (RI) - codice DISS_M_012_2017. Codice InfraMob: P23.0052-0153. CUP: C75J18000150001. Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Proponente:

Estensore	FERRI PARIDE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Ordinanza n. 109/2020. Intervento di “Messa in sicurezza del versante in frana nella frazione Forcelle” nel Comune di Amatrice (RI) - codice DISS_M_012_2017. Codice InfraMob: P23.0052-0153. CUP: C75J18000150001. Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTO l’articolo 14 del citato decreto-legge 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l’art. 226, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che [...] a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito

l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4-octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", ove all'Allegato 1, è ricompreso l'intervento di "Dissesto idrogeologico frazione Forcelle" nel Comune di Amatrice (RI);

PRESO ATTO che:

- per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;
- con determinazione n. A00221 del 27/02/2020 il Geom. Antimo Grilli, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione n. A02775 del 20/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 500.000,00 e dichiarata la pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12, comma 1, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione n. A01451 del 07/08/2023 è stato richiesto, per la copertura dell'ulteriore fabbisogno, l'importo di € 150.118,30, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 dell'O.C. n. 126/2022 e della circolare del Commissario Straordinario del Governo

(CGRTS-0026177-P-26/10/2022) che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi per la ricostruzione pubblica;

- con Decreto Commissariale n. 825 del 06/11/2023 è stato assegnato per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del versante in frana nella frazione Forcelle" nel comune di Amatrice (RI), Id. Ord. 340, ai sensi dell'art. 4, comma 5, dell'O.C. 126/2022 e ss.mm.ii., l'incremento necessario a valere sul fondo speciale di cui all'art. 4, comma 1, della medesima ordinanza, per un importo totale pari ad € 650.118,30;
- con Determinazione n. A00078 del 17/01/2024 è stato approvato il progetto esecutivo e concesso il contributo per la realizzazione delle opere in oggetto;

RICHIAMATO il D.P.R. dell'8 giugno 2021, n. 327 e ss.mm.ii. recante "Testo Unico delle Espropriazioni per pubblica utilità";

CONSIDERATO che è necessario procedere all'occupazione temporanea e all'asservimento delle aree occorrenti per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, con contestuale determinazione provvisoria delle rispettive indennità, per la consegna delle aree all'impresa appaltatrice e l'avvio dei lavori;

RILEVATO che

- ai fini della determinazione dell'indennità, ex artt. 20 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è stato stimato il valore venale dei terreni contemplati dal piano particellare di occupazione mediante indagini relative al valore di mercato medio per mq. attribuibile a terreni con caratteristiche omogenee siti nel territorio di riferimento;
- per quanto concerne specificamente l'indennità di occupazione temporanea è stato determinato, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001, il valore annuo di base dell'indennità, pari ad un dodicesimo annuo del valore venale delle aree da occupare, fermo restando che la quantificazione dell'indennità complessivamente spettante sarà ragguagliata all'effettiva durata dell'occupazione degli immobili;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni già indicate, di dover disporre con urgenza l'occupazione temporanea, non preordinata all'espropriazione, delle aree occorrenti per l'installazione ed il funzionamento del cantiere dei lavori, con contestuale determinazione provvisoria dell'indennità da offrire agli aventi diritto già prevista nella voce "somme a disposizione per gli espropri" nel quadro economico del progetto esecutivo;

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. Ai fini dell'esecuzione dell'intervento dei "Lavori di messa in sicurezza del versante in frana nella frazione Forcelle" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: DISS_M_012_2017", ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 109/2020, è disposta l'occupazione temporanea degli immobili indicati nell'elenco allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti, nel quale sono specificati i riferimenti catastali che individuano le singole particelle immobiliari interessate, le rispettive ditte intestatarie catastali, la superficie da occupare per ciascuna particella e la relativa indennità spettante;

2. La durata prevista per l'occupazione è di 12 mesi dall'immissione in possesso; è comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati;
3. La restituzione ai proprietari delle aree di cui al punto 1 sarà disposta, cessate le esigenze che giustificano la permanenza dell'occupazione, dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento e sarà comprovata da apposito verbale attestante l'effettiva reintegrazione del proprietario nel possesso dell'immobile, libero da persone e cose;
4. A norma dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità di occupazione relativa alle aree di cui all'elenco allegato al presente atto è determinata, per il periodo indicato di 12 mesi, nella misura di un dodicesimo annuo dell'indennità di esproprio relativa all'area occupata. L'indennità è esigibile alla data della restituzione dell'immobile al proprietario, conformemente ai rispettivi verbali;
5. E' stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento prevista dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 7 della legge 241/90 e ss.mm.ii., mediante comunicazione individuale e apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio e all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice;
6. La dichiarazione di accettazione delle indennità determinate con il presente decreto è irrevocabile a norma dell'art. 20, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001, e rende definitive le indennità accettate;
7. Qualora l'avente diritto comunichi l'accettazione dell'indennità offerta l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio ne disporrà il pagamento entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione di accettazione, subordinatamente alle verifiche prescritte dalla legge, effettuate in base alla documentazione prodotta dall'avente diritto ed agli accertamenti d'ufficio, dell'effettiva proprietà dell'immobile, dell'inesistenza di diritti od azioni di terzi gravanti su di esso e dell'assenza di notifiche all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio di opposizioni al pagamento da parte di terzi. Decorso tale termine saranno corrisposti sulla somma dovuta a titolo di indennità gli interessi nella misura del tasso legale, come prescritto dall'art. 22, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001. Nel caso in cui sussistano trascrizioni od iscrizioni immobiliari relative a diritti o ad azioni di terzi gravanti sull'immobile, ovvero nell'eventualità che vengano notificate all'Ufficio Speciale per la ricostruzione Lazio opposizioni di terzi concernenti il pagamento dell'indennità, si provvederà al deposito amministrativo della somma corrispondente all'indennità di riferimento, anche nel caso in cui sia stata accettata dal proprietario degli immobili;
8. Qualora l'indennità offerta non venga accettata entro il termine di trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso delle aree effettuata in esecuzione del presente decreto, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio provvederà, entro i successivi sessanta giorni, al deposito amministrativo della somma corrispondente. Decorso tale termine l'indennità di occupazione sarà depositata con l'aggiunta degli interessi legali maturati sino alla data dell'effettivo versamento a garanzia degli aventi diritto;
9. Il pagamento diretto od il deposito amministrativo delle indennità sarà autorizzato con apposito provvedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio. Il presente decreto sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari degli immobili;
10. I soggetti destinatari della notifica del presente decreto, intestatari degli immobili secondo i registri catastali, ove non siano più gli attuali proprietari, sono tenuti, a norma dell'art.

3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio – Area Ricostruzione Pubblica entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, precisando i nominativi ed i recapiti degli attuali proprietari, se conosciuti, ed ogni altra informazione utile al fine di ricostruire i passaggi di proprietà dell'immobile di riferimento;

11. Il presente decreto sarà eseguito mediante immissione in possesso nelle aree da occupare temporaneamente. Ai proprietari degli immobili sarà notificato, almeno sette giorni prima, un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui verrà data esecuzione al presente provvedimento ed i nominativi dei tecnici addetti alle operazioni di immissione in possesso. Qualora la notifica del presente decreto non sia stata effettuata o perfezionata in precedenza nei confronti del destinatario, sarà effettuata contestualmente all'esecuzione del presente decreto dandone atto nel verbale attestante l'immissione in possesso. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario, o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Regione Lazio, dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio o del Comune di Amatrice (RI), e darà atto delle eventuali opposizioni da parte dei proprietari e degli enfiteuti, nonché delle eventuali dichiarazioni o richieste formulate dai fittavoli, mezzadri o partecipanti che coltivano direttamente il fondo. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni. Sarà redatto lo stato di consistenza delle aree, nel quale saranno specificate le colture effettivamente praticate e gli eventuali soprassuoli. Lo stato di consistenza potrà essere compilato, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso;
12. L'indennità di occupazione temporanea è stata determinata con i criteri previsti dall'art. 50 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. In mancanza di accordo sulla misura dell'indennità di occupazione gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva alla Commissione Provinciale espropri prevista dall'art. 41 del DPR. 327/01 e s.m.i.;
13. Il presente decreto, qualora non possa essere eseguito, per cause di forza maggiore, nella data sopra stabilita, potrà comunque essere eseguito entro il termine perentorio di 3 mesi dalla data della sua emanazione;
14. Il responsabile del procedimento è il Geom. Antimo Grilli, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;
15. Il presente decreto viene integralmente pubblicato all'albo pretorio del Comune di Amatrice e sul sito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste con le modalità previste dal codice del processo amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il Direttore
Stefano Fermante

“Elenco particelle”

Ordinanza n. 109/2020. Intervento di “Messa in sicurezza del versante in frana nella frazione Forcelle” nel Comune di Amatrice (RI) - codice DISS_M_012_2017. Codice InfraMob: P23.0052-0153. CUP: C75J18000150001. Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

COMUNE DI AMATRICE (RI) - FRAZIONE FORCELLE

PROG	DITTE CATASTALI	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE (mq)	SUPERFICIE DI ASSERVIMENTO (mq)	INDENNITA' UNITARIA DI ESPROPRIO (€/mq)	INDENNITA' DI ESPROPRIO (€)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€)	INDENNITA' DI SERVITU' (1/3 dell'indennità unitaria di esproprio)	TOTALE INDENNITA' (€)
1	Leoni Giulio nato a Amatrice il 05/06/1938, piena proprietà	22	73	corte urbana	0	28	10	2,00 €	0	4,67 €	6,67 €	11,33 €
2	Darida Romilda nata a Castel Sant'Elia il 28/09/1936, propr. 4/8	22	514	Prato	0	285	51	2,00 €	0	47,50 €	34,00 €	81,50 €
	Nataloni Antonio nato a Roma il 12/07/93 prop. 1/8											
	Nataloni Roberta nata a Nepi il 19/10/1966 prop. 2/8											
	Nataloni Valentina nata a Roma il 27/12/1919 prop. 1/8											
3	Cervelli Fabio nato a Roma il 03/02/1957 propr. 1/4	22	51	seminativo irriguo	0	69	5	2,00 €	0	11,50 €	3,33 €	14,83 €
	Cervelli Marina nata a Roma il 18/06/1960 propr. 1/4											
	Palma Stefano nato a Roma il 22/06/1957, propr. 1/2											
4	Accica Amalia nata a Accumoli il 02/08/1947 prop. 2/36	22	85	Prato	0	12	3	2,00 €	0	2,00 €	2,00 €	4,00 €
	Betturri Caterina nata a Amatrice il 30/07/1958, prop. 6/36											
	Colarelli Anna Maria nata a Amatrice il 01/02/1936 prop. 6/36											
	Colarelli Francesca nata a Roma il 27/12/1971, prop. 5/36											
	Colarelli Giacomo nato a Amatrice il 03/02/1937, prop. 6/36											
	Colarelli Maria nata a Roma il 01/12/1967, prop. 5/36											
	De Cesaris Enzo nato a Roma il 08/12/1954, prop. 6/36											
5	Accica Amalia nata a Accumoli il 02/08/1947 prop. 2/12	22	516	Prato	0	153	14	2,00 €	0	25,50 €	9,33 €	34,83 €
	Colarelli Francesca nata a Roma il 27/12/1971, prop. 5/12											
	Colarelli Maria nata a Roma il 01/12/1967, prop. 5/12											
6	Cervelli Lidia nata il 03/10/1919, prop. 1/2	22	209	seminativo arborato	0	71	11	2,00 €	0	11,83 €	7,33 €	19,17 €
	Cervelli Maria nata il 18/09/1912, prop. 1/2											
	Colarieti Amalia. Ved. Cervelli nata il 15/12/1890, us. parziale											
7	Vertolli Antonio nato a Roma il 22/04/1945, prop. 1/2	22	88	seminativo arborato	0	11	0	2,00 €	0	1,83 €	0	1,83 €
	Vertolli Roberto nato a Rma il 08/06/1942, prop. 1/2											
SOMMANO											167,50 €	